



Fondo Nazionale Pensione Complementare  
Foro Buonaparte, 65 – 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta  
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione  
con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393  
sito internet: [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it)  
E-mail: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

Egregio Sig.

Gentile Associato/a,

Le inviamo la comunicazione periodica per l'anno 2005, redatta in conformità alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, così composta: Sezione A - Informazioni generali: aspetti strutturali di ARCO; Sezione B - Andamento della gestione: evoluzione della situazione economico-finanziaria complessiva di ARCO; Sezione C - Dati relativi all'iscritto: dati relativi al singolo aderente e all'evoluzione della sua posizione individuale.

Con l'occasione Le esprimiamo tutto il nostro ringraziamento e ci auguriamo che altri lavoratori aderiscano al più presto ad ARCO usufruendo dei vantaggi conseguenti.

A questo proposito, anche il 2005 è stato per il Fondo ARCO un anno particolarmente positivo: il valore della quota al 31/12/2005 era pari a € 13,215, con un rendimento netto dell'8,63% rispetto al 31/12/2004, a fronte di una rivalutazione del TFR in azienda pari al 2,63%. E' un ottimo rendimento che consolida i risultati positivi già ottenuti nei quattro anni precedenti: l'incremento del valore della quota dal 01/01/2001 al 31/12/2005 è stato pari al 32,15%. Inoltre, al 31/12/2005 il Fondo contava **20.099 associati** (+7% rispetto al 2004) appartenenti a 1.848 aziende attive (+ 3,6% rispetto al 2004) con un patrimonio in gestione pari a 70,669 mln di € (+ 39% rispetto al 2004).

Da ultimo, Le ricordiamo che le informazioni in materia di contribuzione e di rendimenti sono inviate una sola volta all'anno come previsto dalla normativa. Tuttavia, qualora lei desideri verificare in qualsiasi momento la sua posizione, lo può fare tramite il sito internet [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it) (AREA RISERVATA ASSOCIATI), utilizzando la sua UserId e password riportate in calce nella **Sezione C**.

L'accesso al sito di ARCO è possibile con qualsiasi computer che si possa collegare alla rete internet: chi non ha la disponibilità di un personal computer potrà rivolgersi a FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, che assicurano tale servizio.

Per ulteriori informazioni circa i dati e le informazioni contenute nella presente comunicazione può rivolgersi a:

Fondo ARCO - Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

telefonare al n. 02-86996939 (dal lun. al ven. 09:30/13:00- 14:30/18:00), inviare un fax al n. 02-80604393 o una e-mail all'indirizzo: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

Cordiali saluti.

Milano, 27 marzo 2006

Il Presidente

## COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2005

*redatta in conformità alle disposizioni emanate  
dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione  
ai sensi dell'art.17, co.2, lett. h), del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124*

*La presente comunicazione ha lo scopo di informare gli iscritti sull'andamento della gestione; essa non ha rilevanza fiscale.*

ARCO - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona



## SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

ARCO è un Fondo Pensione Complementare Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. In data 30/10/2000 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica.

ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono iscriversi al fondo i lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato - esclusi i Dirigenti -, in contratto d'apprendistato, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali (FEDERLEGNO-ARREDO, UNITAL-Confapi), Laterizi e manufatti in cemento (ANDIL, Assobeton), Lapidari (Assomarmi), Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona (Confapi).

### **ADESIONE**

L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti, non in prova, delle aziende che applicano i contratti succitati.

### **CONTRIBUZIONE**

ARCO opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La contribuzione per i lavoratori associati è definita dai rispettivi accordi contrattuali di lavoro.

### **CONTRIBUTI NON DEDOTTI NEL 2005**

I contributi (sia quelli a carico del datore di lavoro, sia quelli a carico del lavoratore) versati ai fondi pensione sono deducibili per un importo complessivamente non superiore al 12% del reddito complessivo e comunque non superiore a Euro 5.164,57. Ai fini del computo dei 5.164,57 Euro sono escluse le quote di TFR.

La deducibilità dei contributi è effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga.

I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti i limiti previsti dalla normativa (doppio della quota di TFR destinata alle forme pensionistiche collettive e, comunque, entro i limiti del 12% del reddito complessivo e di Euro 5.164,57), potranno essere decurtati dall'imponibile assoggettato a tassazione al momento della liquidazione delle prestazioni. Per usufruire di questa agevolazione è necessario che l'aderente comunichi ad ARCO, entro il 30 settembre 2006, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet.

### **CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO**

La sottoscrizione da parte dell'associato ad ARCO di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'aderente a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, a fronte della notificazione ad ARCO del contratto di cessione del quinto da parte dell'Ente Finanziatore, ARCO sarà obbligato a sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dall'Ente Finanziatore informazioni sull'eventuale debito residuo.

### **RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED IL MECCANISMO DEL SILENZIO-ASSENSO**

Come noto, il 13 dicembre u.s. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante la nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari. In ragione delle notevoli innovazioni apportate dal Decreto sull'attuale assetto del sistema di previdenza complementare, si ritiene utile fornire in questa sede una prima informativa, con particolare riguardo al meccanismo del silenzio-assenso, anche se l'applicazione della nuova disciplina decorrerà a far data dal prossimo 1° gennaio 2008.

#### **Cosa è il silenzio-assenso**

Dal 1° gennaio 2008, i lavoratori del settore privato avranno sei mesi per decidere se trasferire il TFR maturando a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda. In caso di mancata scelta formale del lavoratore, scatterà il silenzio-assenso: il TFR finirà alla forma prevista dai contratti collettivi a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale. Per usufruire del contributo aziendale è necessario che il lavoratore aderisca in modo esplicito al Fondo.

In particolare, con riferimento ai lavoratori che risulteranno iscritti ad ARCO entro il 01 gennaio 2008, l'applicazione del silenzio-assenso richiederà adempimenti diversificati in funzione della data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria (prima assunzione):

1. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria anteriore al 29/04/1993

I lavoratori già iscritti in tale categoria potranno scegliere, entro il 30 giugno 2008, se mantenere in azienda il residuo TFR maturando (70-60% in base al contratto di riferimento) ovvero trasferirlo ad ARCO.

2. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria successiva al 29/04/1993 I lavoratori già iscritti che rientrano in tale categoria non dovranno effettuare alcuna scelta a seguito dell'avvio della riforma della previdenza complementare dal momento che per gli stessi, sin dalla data di iscrizione ad ARCO, il TFR maturando è già integralmente devoluto allo scrivente Fondo.



## **MODIFICHE ALLO STATUTO**

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in data 21 luglio 2005, ha approvato le modifiche dello Statuto deliberate dall'Assemblea dei delegati il 20 ottobre 2004. Di seguito i contenuti delle modifiche approvate.

### **Allargamento della platea dei potenziali associati**

E' stato recepito un accordo tra Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e Apindustria Verona che allarga la platea dei potenziali associati comprendendo i lavoratori occupati nelle aziende della provincia di Verona, che applicano il CCNL dei lapidei firmato da Aniem Confapi.

### **Decorrenza della contribuzione**

Si è passato per le nuove associazioni ad ARCO, dalle quattro finestre previste trimestralmente, a dodici finestre mensili; ne deriva che la contribuzione ora ha inizio il mese successivo all'adesione, contestualizzando l'iscrizione e la contribuzione.

### **Assemblea**

Si è suddivisa la convocazione dell'assemblea in ordinaria e straordinaria e definito le diverse attribuzioni delle due, si è anche introdotto il concetto di seconda convocazione.

Si sono modificati, inoltre, i quorum deliberativi delle assemblee adeguandoli alle specifiche deliberazioni, pur mantenendo il criterio del "numero rappresentativo" dei presenti e dei votanti.

### **Consiglio di Amministrazione**

Si è eliminato il limite di rieleggibilità per i Consiglieri: questo nella filosofia della continuità e anche per ovviare all'eventuale problema di poter trovare Consiglieri che ormai devono essere in possesso dei requisiti professionali, ai sensi del Dlgs 211-97, art. 4, lettera a), b) e c).

Si sancisce l'incompatibilità fra i ruoli di componente del C.d.A. e di componente dell'Assemblea.

Spetta al C.d.A. proporre all'Assemblea a chi affidare l'incarico di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis C.C..

### **Collegio dei Sindaci**

Si è eliminato anche per il collegio dei Sindaci il limite della loro rieleggibilità, oltre a ciò si ridefinito il loro compito rendendolo conforme alla nuova normativa sul diritto societario entrata in vigore dal 01/01/2004, in funzione di ciò si è predisposto la possibilità di affidare il controllo contabile anche a soggetto diverso dal collegio.

### **Sospensione volontaria della contribuzione**

Sono state portate a due le finestre annuali in cui il socio può sospendere la propria contribuzione.

È stato portato a due anni il periodo minimo di contribuzione per poter effettuare l'opzione.

### **Quota associativa**

Per la quota associativa (0,15 %) è stato tolto il riferimento alla contribuzione e la definizione del suo ammontare su proposta del C.d.A. è lasciata all'Assemblea.

### **Assicurazione**

Si è inserito l'obbligo statutario di sottoscrivere un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi per i componenti del C.d.A. e C.d.S.. La necessità che i futuri Consigli siano obbligati alla stipula di una polizza deriva dalla valutazione, che qualsiasi errore operativo commesso nelle gestioni dei vari C.d.A., ricadrebbe sia sui Consiglieri in carica, sia su quelli non più in carica.

Ciò comporterebbe un peso esponenziale per i consiglieri, ma risulterebbe anche una mancanza di tutela nei confronti dei soci, che nel caso di una copertura assicurativa attiva, saranno certi di avere un rimborso per gli eventuali danni a loro provocati.

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO**

### **Assemblea dei delegati**

L'Assemblea dei Delegati è composta da 60 componenti, tutti eletti in rappresentanza degli Associati. Fanno parte dell'Assemblea i sigg.: Albanese Francesco, Amadori Stefano, Bacci Roberto, Bani Massimo, Barbieri Antonio, Battistini Marco, Bellanova Donato, Bergamini Renzo, Biasi Francesco, Bocchio Roberto, Bottici Stefano, Caspani Loretta, Castaldo Antonio, Ceci Roberto, Chiappini Riccardo, Colonna Mirko, Del Fabbro Flavio, Di Maria Salvatore, Dominicini Leo, Fammilume Emanuele, Farinelli Andrea, Feltrin Rolando, Fenaroli Bernardo, Ferrante Angelo, Fammilume Emanuele, Ferrari Susy, Franceschilli Fabrizio, Franceschini Valerio, Gallo Crescenzo, Ghedin Alberto, Giampieri Sauro, Giusti Loris, Guaragna Enrico, Lacchini Manuela, Leoncini Mario, Lorenzi Adriano, Lupatini Felice, Mare Ignazio, Marini Lucio, Mazzoleni Gabriele, Mola Giovanni, Napoli Alfredo, Negrini Luciano, Nicoloso Valerio, Pantusa Agostino, Panzarella Vito, Penz Luca, Perazzolo Anna Maria, Petris Arnaldo, Pierigh Mauro, Pontiggia Massimo, Raggiotto Gianfranco, Ranieri Saverio, Ratini Cristiano, Rinaudo Franco, Rusci Alessandro, Salvati Fabio, Tedeschi Roberto, Treossi Vanis, Vertullo Carmine.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 14 membri, di cui 7 in rappresentanza dei lavoratori associati, eletti dall'Assemblea dei delegati (sigg. Bruni Bruno, Cantoni Giuliano, Livi Mauro, Marra Marcella, Rizzacasa Raffaele, Scapolo Luciano, Turchet Fulvio) e 7 in rappresentanza delle imprese direttamente designati dalle Organizzazioni datoriali (sigg. Colombo Sergio, Fontana Giorgio, Frattoloni Daniela, Ghirlandetti Giacomo, Lualdi Alberto, Nardilli Romeo, Vardanega Alessandro).

Presidente del Fondo è il sig. Luciano Scapolo, Vicepresidente è il sig. Alberto Lualdi, eletti in data 5 maggio 2003.

### **Collegio dei Sindaci**

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti, di cui 2 in rappresentanza dei lavoratori associati eletti dall'Assemblea dei delegati (sigg. Currò Edoardo e Grespan Fabrizio) e 2 designati dalle Organizzazioni datoriali (sigg. Rossi Paolo e Stringhini Mauro Silvestro). Presidente del collegio è il dr. Paolo Rossi.

### **Dirigente Responsabile del Fondo**

Il Dirigente Responsabile del Fondo è il dr. Massimo Malvasi.



## **SOGGETTI INCARICATI**

**Banca depositaria:** BANCA Monte dei Paschi di Siena, P.zza Salimbeni 3, Siena.

**Gestore amministrativo:** PREVINET S.p.A., via Ferretto, 1, Mogliano Veneto TV

**Gestori finanziari:** Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A., Via Visconti di Modrone, 11/15, Milano e Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., Via Stalingrado, 45, Bologna, con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN.

**Società di revisione e controllo contabile:** PricewaterhouseCoopers S.p.A., via Monte Rosa, 91, Milano.

**Controllo interno e sulla gestione finanziaria:** Bruni, Marino & C, via Torino, 51, Milano.

## **LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Il Consiglio di Amministrazione di ARCO, nell'assumere le scelte preliminari per la gestione finanziaria del patrimonio del Fondo, ha individuato una sola linea d'investimento bilanciata (monocomparto), che prevede la seguente ripartizione degli investimenti: 70% titoli obbligazionari, 30% titoli azionari. I gestori hanno la possibilità di variare la quota investita in azioni, ma comunque entro un limite minimo del 24% e massimo del 36%.

Il patrimonio del Fondo è affidato in parti uguali a ciascun gestore.

Al fine di valutare l'operato dei gestori, il C.d.A. ha individuato gli indici di riferimento (benchmark) del Fondo: per il 35% indice JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); per il 35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); per il 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi).

## **CONFLITTI DI INTERESSE**

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha rilevato alcune operazioni in conflitto di interessi eseguite dal gestore Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A., su quote minime di patrimonio e comunque su titoli presenti nell'indice di riferimento (benchmark), segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

## **SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Risultati patrimoniali ed economici**

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04</b>	<b>Dati economici</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04</b>
Totale delle attività	72.030.212	51.714.691	Totale dei contributi versati	18.131.188	14.899.441
Totale delle passività	1.360.532	1.154.827	Prestazioni liquidate (riscatti, anticipazioni, trasferimenti)	2.606.192	2.393.367
Attivo netto destinato alle prestazioni	70.669.680	50.559.864	Rendimenti della gestione finanziaria indiretta	5.855.496	2.792.509
Numero quote in circolazione	5.347.751	4.156.259	Costi di gestione per il funzionamento del Fondo	506.069	358.862

- Totale delle attività: valore complessivo del patrimonio di ARCO
- Totale delle passività: valore del complesso degli impegni assunti da ARCO verso terzi
- Attivo netto destinato alle prestazioni: differenza tra le attività e le passività, è la somma complessiva destinata al pagamento delle prestazioni agli associati
- Numero di quote in circolazione: totale delle quote in cui suddiviso il patrimonio del Fondo
- Totale dei contributi: totale dei versamenti effettuati dalle aziende nell'anno considerato (non sono compresi i contributi relativi all'ultimo trimestre del 2005 che sono stati versati nel mese di gennaio 2006); trasferimenti in ingresso: posizioni trasferite da altri fondi di lavoratori che si sono associati ad ARCO
- Prestazioni liquidate: pagamenti effettuati da ARCO a favore degli aderenti che hanno richiesto il riscatto della loro posizione, l'anticipazione oppure il trasferimento ad altro Fondo
- Rendimenti della gestione finanziaria: rendimenti realizzati da ARCO nel periodo di riferimento
- Costi di gestione: totale dei costi sostenuti da ARCO per il suo funzionamento

### **Valore della quota e rendimenti**

Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (Amministrativi, Banca Depositaria, Gestione finanziaria, Imposte). La variazione del valore della quota è determinata dal rendimento degli investimenti effettuati da ARCO. Il numero di quote di ciascun aderente è determinato dall'ammontare dei singoli versamenti trimestrali, al netto delle spese associative, e dal valore della quota all'atto dell'acquisto. L'andamento del valore della quota nel corso degli anni è stato il seguente:

	01/01/2001	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004	<b>31/12/2005</b>
<b>Valore quota €</b>	10,00	10,433	10,752	11,516	12,165	<b>13,215</b>

Dal 1/01/2001 al 31/12/2005 il valore della quota si è incrementato del 32,215%.

Il valore della quota al 31/12/2005 è pari a 13,215 €, con un incremento dell'8,63%, rispetto al 31/12/2004.

I rendimenti netti realizzati da ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti:

<b>Anno</b>	2001	2002	2003	2004	<b>2005</b>
<b>Rendimento netto %</b>	4,33	3,05	7,10	5,64	<b>8,63</b>



Di seguito il confronto anno per anno del rendimento di ARCO rispetto al TFR in Azienda.

Anno	Rendimento netto ARCO %	Rendimento netto TFR Azienda %	Differenza
2001	4,33	2,87	+ 1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	+ 4,25
2004	5,64	2,49	+ 3,15
<b>2005</b>	<b>8,63</b>	<b>2,63</b>	<b>+ 6,00</b>
Rendimento totale	28,76	13,96	+ 14,80
<b>Media annua</b>	<b>5,75</b>	2,79	<b>+ 2,96</b>
<b>Rendimento cumulato</b>	<b>32,15</b>	<b>14,8</b>	<b>+ 17,35</b>

Nella tabella sotto riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria di ARCO e il benchmark di riferimento. Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti del Fondo al lordo ed al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. La gestione finanziaria confrontabile su valori lordi con il benchmark è quella che va dal 1/05/2003 (avvio della gestione finanziaria vera e propria) al 31/12/2005.

Anno 2005				dal 01/05/2003 al 31/12/2004		
Rendimento netto ARCO %	Rendimento lordo ARCO %	Benchmark %	Differenza %	Rendimento netto ARCO %	Rendimento lordo ARCO %	Benchmark %
<b>8,63</b>	9,93	9,17	+ 0,76	<b>11,842</b>	13,824	13,596

Le ricordiamo che i risultati esposti danno la misura dei soli rendimenti conseguiti e non sono indicativi di quanto sarà possibile ottenere in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Il rendimento ottenuto da ogni singolo aderente dipende dal periodo di permanenza nel Fondo e dalla data e entità dei versamenti effettuati.

#### Andamento delle spese

Le spese amministrative per l'anno 2005 sono state pari a 506.069 € e sono state interamente coperte dalle entrate derivanti dalle quote di iscrizione e dalle quote associative e dai contributi di avviamento. La quota associativa (è la parte del versamento al Fondo che è detratta dai contributi a carico dell'aderente e dell'azienda) è stabilita annualmente dall'Assemblea dei Delegati: per il 2005 è stata pari allo 0,15% della retribuzione di riferimento per il calcolo della contribuzione al Fondo, l'importo medio annuo per aderente è stato pari a circa 24 €. Il lieve incremento è stato determinato in gran parte dall'ampliamento della retribuzione di riferimento, dovuto ai rinnovi contrattuali stipulati, su cui è calcolata sia la contribuzione al Fondo sia la quota associativa.

La quota associativa è utilizzata per la copertura di tutte le spese necessarie per il funzionamento del Fondo; di seguito si riportano tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2005 e l'incidenza in % sul patrimonio.

	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti	367.862	0,52
Costi gestione amministrativa contabile (service amministrativo)	138.207	0,19
<b>Totale</b>	<b>506.069</b>	<b>0,71</b>

Le spese per i Gestori Finanziari e la Banca Depositaria sono determinate in percentuale dell'ammontare del patrimonio.

Sono di seguito riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2005 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

	Importo in €	% sul patrimonio
costi gestione finanziaria	138.483	0,19
costi banca depositaria	17.063	0,02
controllo gestione finanziaria	15.840	0,02
Oneri negoziazione	40.137	0,05
<b>Totale</b>	<b>211.523</b>	<b>0,28</b>

Il lieve incremento delle spese è stato determinato in gran parte dalle commissioni di incentivo pagate ai gestori finanziari per il buon andamento della gestione nel 2005 rispetto al benchmark di riferimento.



## SEZIONE C - DATI RELATIVI ALLA POSIZIONE PERSONALE DELL'ISCRITTO

Datore di lavoro :

Cod. Fiscale Individuale:

Data Adesione al Fondo:

Numero di Iscrizione al Fondo:

Tipo di Iscrizione:

Situazione al 31/12/2004												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Qt. Assoc.				
Contributi												
Trasferimenti												
Anticipazioni												
Totale												
Valore posizione	31/12/2004	UNICO										

Movimenti del 2005												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Qt. Assoc.				
		UNICO										
		UNICO										
		UNICO										
		UNICO										
		UNICO										
		UNICO										
TOTALE	31/12/2005											

Situazione al 31/12/2005												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Qt. Assoc.				
Contributi												
Trasferimenti												
Anticipazioni												
Totale												
Valore posizione	31/12/2005	UNICO										31/12/2005

Nella lettura dei dati va tenuto conto che sono esposti tutti i contributi effettivamente versati nel corso dell'anno 2005 e precisamente entro il 31 dicembre 2005. I contributi relativi all'ultimo trimestre del 2005, versati nel mese di gennaio 2006, saranno riportati nella comunicazione del prossimo anno, a meno che l'azienda non abbia anticipato il versamento effettuandolo entro il 31 dicembre 2005. La quota descrive in modo sintetico l'evoluzione del valore del patrimonio del Fondo. Ad ogni versamento dei contributi viene attribuito un numero di quote corrispondenti all'importo versato calcolato sulla base del valore assunto dalla quota in quel periodo. Il valore della posizione è pari al numero di quote possedute al 31 dicembre 2005 moltiplicato per il valore di quota in tale data. Si raccomanda all'iscritto di controllare che i versamenti contributivi sopra elencati corrispondano a quelli dovuti, utilizzando la documentazione in suo possesso (busta paga, ...), e di comunicare prontamente al Fondo eventuali discordanze accertate.

E' possibile consultare la propria posizione individuale tramite l'accesso all'Area RISERVATA ASSOCIATI del sito web di ARCO [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it), autenticandosi al servizio mediante l'immissione della propria UserID e Password assegnata. A tal proposito le ricordiamo che i codici che le sono stati assegnati all'atto dell'adesione al Fondo Pensione sono i seguenti:

UserID

Password:

La Password risulta essere ancora in vigore solo nel caso in cui Lei non abbia già provveduto a variarla mediante l'apposita funzione presente sul sito. Segnaliamo, altresì, che a far data dal 01 gennaio 2006 in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Dlgs 196/03 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Area riservata ASSOCIATI del sito web di ARCO è stata ulteriormente protetta mediante l'adozione di misure di sicurezza in materia di utilizzo delle password, sicurezza perimetrale, sistemi di back up e software antivirus".